

Stagione Viandante
2023 / 2024

“IL CUORE
OLTRE
L'OSTACOLO”



SALA PRO BUSTO

Via Cesare Battisti, 12 - Busto Arsizio (VA)

BIGLIETTI

TEATRO CONTEMPORANEO: INTERO euro 12 | RIDOTTO euro 10 (Over 65, Under 26)

ABBONAMENTO TEATRO CONTEMPORANEO: euro 50 per 5 SPETTACOLI

SPETTACOLI PER BAMBINI: BIGLIETTO UNICO euro 5

PER INFO E PRENOTAZIONI

www.viandantiteatranti.it | prenotazioni@viandantiteatranti.it

“IL CUORE OLTRE L’OSTACOLO”

Desideriamo mettere al centro la nostra identità culturale che abbiamo costruito insieme alle persone che con cuore e passione camminano al nostro fianco da dodici anni.

Volontari e professionisti che si sentono “viandanti”.

Per questo abbiamo cercato un luogo che potesse esprimere la nostra identità, ritornando alle origini del Teatro: raccontare storie, come attorno ad un fuoco, parlarne, scambiare visioni e idee.

Con questa nuova prospettiva, continuiamo a perseguire il nostro obiettivo di portare un teatro popolare, attento ai temi della contemporaneità.

La Sala Pro Busto, grazie alla polifunzionalità del suo ambiente, è il luogo ideale per sviluppare questa socialità con il pubblico e creare differenti relazioni spaziali in base allo spettacolo.

Inoltre, dopo ogni spettacolo sarà allestito un piccolo rinfresco, in modo che le persone possano rimanere a parlare di quanto hanno visto, conoscersi, confrontarsi con gli attori e vivere il teatro in una dimensione più collettiva.

Con la Stagione Viandante 2023/2024 proponiamo spettacoli di teatro contemporaneo e spettacoli per bambini e famiglie.

In questo modo nell'arco di una giornata, ci auguriamo di vedere una piccola comunità di persone, di tutte le età.

Tutto questo è possibile anche grazie al sostegno di Artisti, Enti, Associazioni e Imprese che credono in noi e nel nostro progetto culturale.

Insieme lanciamo il cuore oltre l’ostacolo.

SPETTACOLI PER BAMBINI / Sabato 21 Ottobre - ore 16.00

CENTOPERCENTO TEATRO

“C’era due volte il Barone Lamberto”

Di Gianni Rodari

Regia Chiara Cervati

Con Antonio Panice, Ettore Oldi e Giacomo Segulia



Il Barone Lamberto è un uomo molto ricco, ma allo stesso tempo molto vecchio e molto malato: fin dall’inizio la sua sembra essere una storia prossima alla fine, senza possibilità di svolte o grandi colpi di scena. Ma siamo sul lago d’Orta, un luogo magico dove le cose possono andare al contrario, da dove anche un piccolo torrente come il Nigoglia può decidere di scorrere, contro ogni aspettativa, all’insù, verso Nord. Così, il Barone Lamberto, scopre un segreto che cambierà per sempre la sua esistenza: “L’uomo il cui nome è pronunciato resta in vita!”. Ed è proprio da questa frase che inizia la sua avventura verso la possibilità di riguadagnare il tempo perduto, fino a ricominciare da zero, per poter reinventare sé stesso. Gli basterà assumere sei persone e accomodarle nella sua soffitta perché ripetano ininterrottamente il suo nome, e potrà così prendersi la sua rivincita su tutti.

TEATRO CONTEMPORANEO / Sabato 21 Ottobre - ore 21.00

JAGA PIRATES

“Quando la vita ti limona”

Con Stefano Annoni, Luca Rodella

Musiche dal vivo di Roberto Dibitonto, Francesco Marchetti, Diego Paul Galtieri

Regia e drammaturgia Luca Rodella



Il NUOVO spettacolo degli Jaga Pirates si presenta come un surreale susseguirsi di musica, dialoghi teatrali e sketch partecipati direttamente dal pubblico. 5 musicisti che sono 5 attori, 5 attori che sono 5 musicisti. Dove trova, questa ciurma, la forza per ripartire ogni volta, per rinascere, risorgere in maniera così esplosiva? Ecco servito il tema della serata. A colpi di musica, canzoni e dialoghi teatrali, le anime vagabonde di Giorgio Gaber e Enzo Jannacci approdano infine a sponde paradisiache. Esploreranno la bellezza del rinascere, del ricominciare, con un sonoro “sì alla vita”. Il repertorio musicale, rivisto e ampliato presenterà, oltre a brani selezionati a tema dal repertorio dei due grandi cantautori, anche inediti della band. Jaga Pirates offre “Quando la vita ti limona”, per viaggiare insieme alle migliori melodie di Gaber e Jannacci, e vivere la profondità irriverente e evocativa che i Due Corsari ci hanno lasciato.

SPETTACOLI PER BAMBINI / Sabato 25 Novembre - ore 16.00

ASSOCIAZIONE BABA JAGA

“La grande bugia”

Regia e drammaturgia Maria Grazia Pavanello
con Federico Ferrando e Riccardo Tortarolo



C'era una volta, e c'è ancora adesso, una città in cui si può entrare solo togliendosi le scarpe, perché lì le scarpe non servono. Una città abitata solo da donne e bambini, perché gli uomini se ne sono andati molto tempo fa. Una città in cui le lettere non le porta il postino, ma piovono dal cielo. Una città in cui tutti hanno paura di una strega che nessuno ha mai visto. Una città in cui l'attesa regna sovrana, perché tutti sanno che prima o poi papà Nicolas farà ritorno. E - nell'attesa del ritorno di papà Nicolas - suo figlio, Nicolas Junior, legge le tante lettere che lui gli invia: scrive dai posti più strani, raccontandogli le sue avventure in giro per il mondo, i suoi incontri con le creature più bizzarre... Papà Nicolas racconta una vita incredibile. Nel senso che, davvero, non ci si può credere... Sono tutte bugie? Oppure sono un modo diverso di guardare la realtà? “L'essenza della vita sta in ciò che si racconta... e poco importa che sia vero!”

TEATRO CONTEMPORANEO / Sabato 25 Novembre - ore 21.00

VIANDANTI TEATRANTI

“Kintsugi”

SPECIALE GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Con Susanna Ciniero, Silvia Crespi, Katia Pezzoni, Cristina Salvador, Laura Zenoniani

Regia di Fabrizio Bianchi



“I giapponesi lo chiamano KINTSUGI: è l'arte di riparare gli oggetti rotti con l'oro, il metallo più prezioso, e l'oggetto ritorna a una nuova vita, mostrando con orgoglio le proprie ferite.” In un luogo non luogo, uno spazio tra la morte e la rinascita, in cui il tempo scorre indefinito, cinque donne, con personalità e storie differenti, si ritrovano e raccontano ognuna la propria fatica di essere donna. In una società ossessionata dal raggiungimento della perfezione e che impone costantemente alla donna modelli in cui conformarsi. Ognuna con il proprio stile, le protagoniste scavano fra le pieghe nascoste dell'animo umano, rivelando al pubblico la complessità dell'universo femminile. KINTSUGI è un viaggio metaforico attraverso la vita, la morte, i sentimenti, le emozioni delle donne, che riporta il tutto alla dimensione umana della resilienza.

Con il sostegno del Comitato Soci Coop e la partecipazione di Eva Onlus e Associazione Dorian Gray.

TEATRO CONTEMPORANEO / Sabato 27 e Domenica 28 Gennaio 2024 - ore 21.00

VIANDANTI TEATRANTI & AMICI DI ANGIOLETTO

“Il rogo dei libri”

SPECIALE GIORNATA DELLA MEMORIA

Da un'idea di Ernesto Speroni

Regia di Fabrizio Bianchi

Testo di Ernesto Speroni e Fabrizio Bianchi

Collaborazione drammaturgica Maria Chiara Vita

Con Sara Bozzetti, Vincenzo Politano, Gabriele Vollaro



Nel 1933, appena salito al potere, Hitler cominciò una tremenda e radicale eliminazione dei propri avversari da lui definiti nemici della Germania. I primi interventi del regime s'indirizzarono alla cultura del tempo sia in campo letterario che filosofico coinvolgendo anche musica, arte e scienza. L'episodio più significativo di questa repressione fu sicuramente il rogo dei libri di quegli autori considerati anti-tedeschi, avvenuto nella Opernplatz di Berlino il 10 maggio del 1933. Si trattava di scrittori di origine ebraica, pacifisti, marxisti, omosessuali ed anche autrici femministe, senza dimenticare romanzieri considerati degenerati per le loro opere di impronta psicologica. La rappresentazione parte proprio da quell'episodio non solo per narrarne le vicende, ma anche, e soprattutto, per recuperare l'importante rapporto tra cultura e libertà. Su tale elemento si struttura lo spettacolo che passa dal dialogo fra personaggi alla narrazione al pubblico, da sequenze fisiche coreografiche al gioco fra gli attori, dal leggero al drammatico passando per il poetico, per trovare strade nuove e appassionanti per fare Memoria e per porre al centro il libro come strumento cardine dell'arricchimento culturale, fondamentale per evitare futuri imbarbarimenti, come sosteneva Angioletto Castiglioni, partigiano e deportato nel campo di sterminio di Flossenbug, che ripeteva spesso ai suoi giovani ascoltatori: “La cultura rende liberi”.

Con il sostegno e il contributo



BUSTO ARSIZIO /
CASSANO
MAGNAGO



noi DELLA
COMERIO ERCOLE
1885
Il futuro si basa
sul passato!



I NOSTRI SPONSOR



NCC - NOLEGGIO CON AUTISTA

www.icarelimo.it



Romina Guidi
info@esticamelaverde.it

Centro estetico La Mela Verde
Sito web: www.esticamelaverde.it
Indirizzo: Busto Arsizio (21052), Via Milazzo 16
Telefono: 0331620200

CHIAMA PER UN APPUNTAMENTO. PORTANDO QUESTO PIEGHEVOLE AVRAI
IL 20% DI SCONTO SU UN TRATTAMENTO VISO O CORPO



**CONSERVA QUESTO PIEGHEVOLE E AVRAI LO
SCONTO DEL 10% SULLA MEDIAZIONE PER VENDITA
O ACQUISTO CASA
PER INFO 347-0331486**



SPETTACOLI PER BAMBINI / Sabato 24 Febbraio 2024 - ore 16.00

VIANDANTI TEATRANTI

“Cappuccetto rosso + o - (più meno che più)”

testo e regia Fabrizio Bianchi
con Fabrizio Bianchi e Chiara Pellegatta



Due aspiranti clown, lavoratori del circo come pulitori di stalle, si alzano e scoprono di essere gli unici rimasti nel circo. Sono così costretti a inventarsi uno spettacolo in quattro e quattr'otto. Ne esce una esilarante versione della nota fiaba popolare, in cui tutto è stravolto: Cappuccetto Rosso non è più intimorita e debole ma è una bambina simpatica e coraggiosa che ama la buona cucina, il Lupo non fa più paura e il Cacciatore è perfino inopportuno. Ce la farà a cappuccetto ad affrontare il lupo tutta sola? Ma soprattutto ce la faranno i nostri pulitori di stalle a passare dalle stalle alle telle? Infine il bosco, la casa della nonna, i biscotti, ed un tocco di clownerie fanno da cornice a questo divertente spettacolo.

TEATRO CONTEMPORANEO / Sabato 24 Febbraio 2024 - ore 21.00

NAIF TEATRO

“Più su di quaggiù”

Di e con Andrea Robbiano
Musiche originali di Lorenzo Marcenaro



Più su di quaggiù racconta la storia del Teatro, la storia dell'Uomo. Racconta una ripartenza, un passo indietro, un tentativo di rinuncia alle sovrastrutture per aggrapparsi con onestà all'indispensabile del teatro: il contatto tra l'attore e il pubblico. Come in un rito intorno al fuoco, gli spettatori riguadagnano il ruolo di protagonisti, chiamati a partecipare per condividere la propria quotidianità, dai sogni più strampalati agli ultimi post letti su Facebook. Tale quotidianità è resa straordinaria dalle improvvisazioni voce, corpo e musica dei due artisti in scena. Stand up, dramma, commedia, teatro canzone: gli stili si mescolano per dar vita ad una pièce surreale - nel vero senso del termine, pura realtà al di fuori di ogni controllo della ragione e del giudizio - e completamente nuova ad ogni replica, che restituisce però sempre la stessa riflessione disperata: possiamo e dobbiamo essere noi, ogni giorno, senza bisogno di montaggio o effetti speciali, il più grande spettacolo della nostra vita.

TEATRO CONTEMPORANEO / Sabato 23 Marzo 2024 - ore 21.00

LAUDESÌ Performing Arts Research Program / REGULA TEATRO

“Passio”

Azione attorno alla liturgia popolare in Italia

Diretto da Raúl laiza

Con: Marta Annoni, Elisabetta Fraccacreta, Silvia Minchillo, Ruggero Bonacina,

Raúl laiza, Simone Lampis, Stefano Olimpi

Scolari ricercatori: Marco Berta, Simone Faloppa



Nati nel seno del francescanesimo, i Laudesi erano confraternite laiche che praticavano il canto e la rappresentazione in volgare e fuori dalla Chiesa. Cardine è il Laudario di Cortona, la più antica fonte italiana di lirica spirituale, in volgare e con tracce musicali, compilato nella seconda metà del Duecento. Temporalmente più vicini a noi sono i canti para-liturgici popolari, paesani e rurali, in Italia. Legati alle confraternite devozionali, questi canti para-liturgici si staccavano talvolta dagli accordi con la Chiesa, interrogando diversamente alcuni dettagli delle Scritture. Chiaramente la nostra cultura urbana è molto lontana da tutto questo. E non solo “musicalmente”. LAUDESÌ è un collettivo di ricercatori che insegue una proposta in azione, a partire da queste fonti. Come si agivano questi drammi cantati? Qualcosa può risuonare ancora oggi? A quale livello? Come si rapporta a tutto questo l'arte teatrale?

Io non posso concepire nulla che esuli dal sentimento del mistero.

Non trovo mai naturale la natura. Per me i personaggi, gli oggetti e i paesaggi sono sempre antinaturali, cioè segreti.

Pier Paolo Pasolini

CLAPS

SPETTACOLO DAL VIVO

CIRCUITO
LOMBARDIA
ARTI
PLURIDISCIPLINARI

La Stagione Viandante 2023/2024 presso la Sala Pro Busto è sostenuta da Circuito CLAPS, Circuito Multidisciplinare Regionale riconosciuto dal Ministero della Cultura che organizza spettacoli di prosa, danza, circo contemporaneo e musica in tutta la Lombardia.

www.claps.lombardia.it

DIREZIONE ARTISTICA DELLE STAGIONI: Fabrizio Bianchi & Alessandro Grima

MASCHERE, COMUNICAZIONE, TEAM TECNICO, RINFRESCO:

I volontari di Viandanti Teatranti

PER INFO E PRENOTAZIONI

www.viandantiteatranti.it | prenotazioni@viandantiteatranti.it

viandantiteatranti



